

Come verificare la posizione Crif

Pubblicato: Domenica 26 Novembre 2023



Il protesto, sollecito di pagamento, il mutuo non pagato o le rate in ritardo, sono oggi problemi seri che **compromettono la “posizione finanziaria” di tante persone**. Bene o male tutti abbiamo richiesto dei soldi in prestito o comunque dei finanziamenti, perfino di poche centinaia di euro, per comprare prodotti o pagare cure mediche e altri servizi.

Sono molte le compagnie **finanziarie o intermediari finanziari** che elargiscono denaro. Le prime sono le banche, ma ci sono compagnie più piccole che operano nel settore, come le compagnie assicurative. Essi, per proteggersi da truffatori oppure da **soggetti insolventi, hanno adottato un programma di consultazione che è gestito dalla Crif**. La sigla sta ad indicare la Centrale rischio intermediario finanziario, vale a dire un archivio nazionale in cui si hanno delle informazioni su chiunque chieda un prestito.

Mettiamo che siete alla vostra prima richiesta di finanziamento. La compagnia a cui vi siete rivolti prenderà in esame la vostra richiesta e **analizza le credenziali che avete. I vostri dati finiranno all'interno della Crif. Se avete un comportamento ligio, quindi pagate le rate in tempo**, allora verrete classificati come: buoni pagatori. Al contrario, se non rispettate le scadenze oppure non saldate il prestito a fine termine del contratto, verrete etichettati come: cattivi pagatori.

I cattivi pagatori **hanno un blocco delle richieste che dura fino a 60 mesi, cioè 5 anni**. In questo lasso di tempo non vi verrà data alcuna credenziale e tutte le richieste future di prestito, finanziamento o fideiussione e *leasing*, verranno rigettati.

Protesto, saldo e stralcio

I soggetti protestati sono coloro che non hanno restituito il finanziamento o prestito, in qualsiasi forma, al termine dello scadere del contratto. **La compagnia finanziaria che vi ha dato il prestito dovrà comunque rientrare del denaro e quindi provvederà ad una serie di solleciti per arrivare poi ad agire per vie legali.**

Il termine protesto indica un soggetto da cui si sta prelevando, in modo forzato, il denaro per saldare il debito. Quindi sono **previsti pignoramenti di beni mobili e immobili** oppure presa del denaro direttamente sul conto con una trattenuta che sia pari all'ammontare della somma.

Inoltre ci sarà la **segnalazione alla Crif che vi impedirà di avere poi ulteriori prestiti. Per poter risolvere il problema è necessario arrivare ad un accordo di restituzione del debito**, pagare appunto il debito e le spese amministrative o legali che sono nate e fare la **Cancellazione Crif**. In poche parole si effettua uno stralcio del debito, ma solo dopo il saldo pagato.

Per far seguire la pratica e quindi fare la **cancellazione sicura dal Crif** dovete farvi seguire da un avvocato che sia poi il vostro intermediario con l'ente finanziario creditore.

Come verificare la posizione Crif

Quando si viene segnalati alla Crif non è che si viene avvisati, anzi lo si scopre dopo aver richiesto un prestito. Però potete verificare la vostra posizione **richiedendo spiegazioni direttamente alla Crif. La visura ha un costo che varia dalle 15 € fino ad arrivare a 45 €.** La variazione di prezzo dipende dalla regione oppure da altri fattori.

Un avvocato potrà accedere a questa visura gratuitamente, ma dovete sempre chiedere. **Si consiglia di fare il controllo prima di chiedere un qualsiasi prestito o dopo che avete saldato un finanziamento problematico.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it